

Roma, 15 novembre 2018

FAQ – Frequently Asked Questions

CANDIDATURA

Avviso pubblico “YES I start up – Formazione per l’Avvio d’Impresa” del 18/04/2018
Misura: 7.1. PON IOG 2014-2020 “Attività di accompagnamento all’avvio di impresa e
supporto allo start up di impresa”
CUP E55J18000000006

1) D. Il limite delle 3 Regioni per uno stesso Soggetto Attuatore è ancora vigente?

R. A partire dalla riapertura dei termini per la candidatura di nuovi soggetti attuatori (06/11/2018) il limite delle tre Regioni sulle quali candidarsi è superato. I soggetti attuatori, sia i nuovi sia quelli già accreditati, possono proporre attività formative sull'intero territorio nazionale senza più il limite delle tre regioni.

2) D. Come è costituito il fascicolo docente?

R. Il fascicolo docente è costituito dal curriculum del docente in formato europeo firmato (con autorizzazione al trattamento dei dati personali e la dichiarazione di veridicità e conferma dei dati inseriti), l'allegato B1 relativo ad ogni singolo docente ed il documento di identità.

3) D. È necessario l’accreditamento come Ente di Formazione in tutte le Regioni per cui si intende presentare la candidatura o i requisiti di cui al punto 1 dell’art. 4 sono tra loro alternativi?

R. Non è obbligatorio essere accreditati per la Formazione presso le Regioni in cui il soggetto attuatore chiede di candidarsi. I requisiti di cui al punto 1 sono alternativi tra loro.

4) D. Cosa si intende per fascia A e fascia B docente?

R. La Fascia di appartenenza è commisurata all’esperienza maturata dal docente, e dichiarata nel CV e nell’allegato Modello B1. Le fasce di classificazione dei docenti, come riportato nell’Avviso sono quelle previste dalla circolare n. 2 del 02/02/2009 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla quale si rimanda. La verifica della fascia di appartenenza dichiarata in sede di candidatura è svolta da apposita commissione di valutazione dell’ENM. È importante che la fascia di appartenenza sia correttamente definita: alle fasce di appartenenza è associato un differente riconoscimento del rimborso della docenza Fase A, 95,00 € per docenti di fascia A e 70,00 € per docenti di fascia B.

5) D. Qual è la durata in ore dell’unità didattica “Analisi SWOT di area geografica” che deve essere progettata ed erogata a cura del Soggetto Attuatore (SA)?

R. La durata è di 2 ore, l'attività va progettata ed erogata, all'interno delle 60 ore, secondo le indicazioni contenute nel modello di percorso formativo fornito dall'ENM; sarà cura del Soggetto Attuatore elaborare il contributo e fornirlo come materiale didattico agli allievi. Il modello di percorso formativo è allegato alla Convenzione che viene sottoscritta tra ENM e SA, in sede di avvio del primo percorso formativo.

6) D. Per l'accreditamento del docente, nel Modello B1, all'interno della tabella, deve essere riportata la "Fonte di finanziamento": a che cosa si riferisce questa voce e quale dato dovrebbe essere inserito?

R. Nella sezione relativa alla Fonte di finanziamento va inserita la misura pubblica che finanzia l'attività su cui è stato svolto il corso, o la misura di finanziamento su cui è sviluppata l'attività di consulenza, es. POR Campania 2014-2020, PON IOG misura 7.2, ecc.; nei casi di attività a libero mercato, il soggetto che commissiona l'intervento.

7) D. In caso di operatore economico privato qual è il numero massimo di percorsi formativi e di accompagnamento che è possibile realizzare?

R. L'Avviso Pubblico non prevede vincoli, occorre nel tempo mantenere i requisiti di performance delle attività realizzate. Gli indicatori di performance sono declinati nell'apposita Convenzione che regola i rapporti tra ENM e SA, il sistema di valutazione della performance è incentrato sui risultati prodotti dal SA, in particolare sono prese in considerazione l'efficace selezione degli iscritti (quanti iscritti terminano l'intero percorso), la realizzazione degli output allievo (quanti degli iscritti realizzano l'output Fac- Simile Domanda e Piano d'Impresa, l'effettiva presentazione della domanda Selfemployment misura 7.2. ad Invitalia.

Assicurando un'accurata attività di selezione degli iscritti, e la successiva attività di formazione e accompagnamento alla redazione del Fac-simile della Domanda e del Piano di Impresa Selfemployment ai fini della presentazione della domanda alla misura 7.2 del PON IOG, il SA sarà nelle condizioni di mantenere un adeguato livello di performance e quindi essere autorizzato ad attuare ulteriori interventi.

8) D. È possibile da parte di una persona fisica, non legata da rapporto di lavoro subordinato con alcuna società, prestare la propria consulenza come docente per più Soggetti Attuatori?

R. Sì, fermo restando il rispetto della normativa civile e fiscale prevista dalla tipologia di rapporto contrattuale tra SA e Docente. L'ENM non chiede vincoli di esclusività tra SA e il proprio corpo docente.

9) D. Se il Soggetto Attuatore è un soggetto privato accreditato per i servizi al lavoro, può avvalersi della collaborazione di diversi Enti di formazione per ogni Regione, oggetto dell'intervento?

R. Per poter svolgere i corsi, ciascun Soggetto Attuatore in maniera singola dovrà accreditarsi rispondendo all'Avviso. Non sono possibili accordi con altri SA non accreditati dall'ENM, il SA accreditato deve realizzare direttamente l'intervento, non è possibile delegare ad altri soggetti la realizzazione dei percorsi.

10) D. Il numero massimo di allievi per ogni corso è di 12, ed il numero minimo di 3, cosa succede se nel corso dell'attuazione il numero degli iscritti frequentanti scende sotto il minimo?

R. Il numero di allievi aventi i requisiti per partecipare (giovani che hanno aderito a Garanzia Giovani ed hanno scelto la misura 7 "Sostegno all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità") per ogni percorso va da un minimo di 3 ad un massimo di 12 per aula. Ai fini della validità del singolo percorso, il numero minimo di 3 allievi previsto dall'Avviso deve essere mantenuto per tutta la durata della Fase A del percorso. Qualora nel corso di svolgimento della Fase A il numero di allievi dovesse scendere al di sotto dei 3, il corso è nullo e non darà diritto ad alcuna forma di rimborso a favore del Soggetto Attuatore.

Il numero minimo di allievi può venir meno in seguito a rinunce da parte di un numero di iscritti al percorso che fa scendere il numero dei partecipanti sotto al minimo, ovvero in seguito alle assenze maturate da ciascun allievo. Almeno tre allievi devono assicurare ciascuno la frequenza minima per essere potenzialmente avviati alla Fase B. Come meglio dettagliato in Convenzione per poter accedere alla Fase B, ogni allievo deve aver frequentato almeno 36 ore nella Fase A (il 60% delle 60 ore previste per la stessa).

Per tale ragione il SA, nel suo interesse, dovrà prestare particolare attenzione alla selezione degli allievi e alla composizione del numero ottimale degli iscritti al singolo percorso, inoltre durante la realizzazione del percorso dovrà monitorare con attenzione il rispetto del livello di frequenza minima della Fase A (minimo 36 ore di frequenza da parte di almeno 3 allievi), al fine di non rendere nullo il corso. Non è previsto un tempo in cui tale livello di frequenza minima deve essere dimostrato, tuttavia è importante che al termine della Fase A almeno 3 degli iscritti abbiano raggiunto e/o superato ciascuno le 36 ore di presenza alla Fase A, in questo modo si è voluto assicurare la massima flessibilità nella gestione delle assenze durante l'attuazione del percorso. Poiché l'Avviso e il sistema di riconoscimento del contributo sono incentrati sulla valutazione dei risultati raggiunti dai singoli percorsi, la mancata realizzazione della Fase B, comporta anch'essa la nullità del corso.

Il percorso è composto in maniera unitaria dalla Fase A e dalla Fase B, la previsione di due distinte fasi, risponde all'esigenza di assicurare alla seconda una differente modalità di erogazione di natura più mirata e quindi anche *one to one*. Ma il percorso è unico e per dirsi completamente realizzato, e quindi dar luogo all'erogazione del contributo è necessario che siano attuate e completate entrambe le fasi di cui si compone.

11) D. È possibile accogliere corsisti residenti in altre Regioni?

R. Non esiste un vincolo territoriale, pertanto è possibile avviare attività formativa anche a favore di giovani NEET residenti in regioni diverse da quella in cui si svolge il corso.

12) D. L'importo della fattura del/dei percorsi formativi realizzati sono IVA INCLUSA?

R. Si tratta di un contributo, le somme erogate sono fuori del campo di applicazione Iva (art. 2,

terzo comma, lettera a) DPR n. 633/72). Le somme erogate sono soggette ad imposta di bollo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DPR n. 633/72 e dal DPR 642/72).

13) D. Se si vogliono aggiungere nuove sedi di attuazione dei percorsi formativi o nuovi docenti, oltre a quanto già indicato in fase di candidatura, come occorre procedere?

R. Le nuove sedi e i nuovi docenti vanno comunicati mediante l'invio di apposita modulistica, nello specifico il Modello 11. Il Modello 11 unitamente agli altri modelli per la gestione e la rendicontazione dei percorsi, sono resi disponibili ai SA in sede di firma della Convenzione e nella sezione della piattaforma di progetto. I modelli contengono al loro interno le indicazioni da seguire per procedere con la richiesta. Si ricorda che la richiesta deve essere inviata e autorizzata preventivamente all'utilizzo della sede, o dell'inserimento del docente nel percorso.

Il docente, inoltre, qualora non abbia già effettuato la sessione info/formativa organizzata dall'ENM mediante webinar, non potrà essere incaricato della docenza di un percorso prima che abbia svolto la suddetta sessione di info/formazione.

14) D. Per quanto riguarda la docenza, è possibile prendere in considerazione in qualità di docenti Dottori Commercialisti o Ragionieri (naturalmente con esperienza almeno triennale)?

R. Il Soggetto Attuatore può inserire nel proprio corpo docente i dottori Commercialisti e Ragionieri purché in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

15) D. Quando è possibile firmare la convenzione e partire con il primo percorso?

R. La convenzione può essere firmata dopo che il SA ha partecipato all'incontro informativo che l'ENM organizza, presso la sede dell'ENM di Roma, in via Savoia 80, con i referenti dei singoli SA ammessi. Quest'ultimi riceveranno apposita convocazione dopo l'ammissione all'Avviso. Nell'incontro si illustreranno i termini della Convenzione, il modello di percorso formativo da adottare, l'utilizzo della piattaforma di monitoraggio, e saranno fornite le indicazioni per la attivazione, gestione e rendicontazione dei percorsi.

Successivamente agli incontri, il SA che ha raggiunto un numero di preiscrizioni al percorso pari ad almeno 3, comunica all'ENM che è in condizioni di calendarizzare il primo percorso, inviando il nominativo e il codice fiscale dei NEET che hanno manifestato l'intenzione di iscriversi al percorso da calendarizzare. L'ENM effettuate le verifiche invia la Convenzione con le relative istruzioni per la firma e per l'attivazione del primo percorso.

L'ENM invia al SA unitamente alla Convenzione le istruzioni per procedere alla sottoscrizione della stessa e l'avvio del primo percorso.

Il SA può presentare richiesta di firma della convenzione solo quando si realizzano i requisiti di cantierabilità del primo percorso, ovvero il SA ha almeno 3 NEET che hanno effettuato la preiscrizione ad un suo percorso.

Con l'invio della convenzione controfirmata dall'ENM, al SA sono inviate anche le credenziali per accedere alla piattaforma di progetto. All'interno della piattaforma di progetto sono disponibili, materiale didattico docenti e discenti, le FAQ per l'attuazione dell'intervento, modulistica e altro materiale per la gestione e la rendicontazione dei singoli percorsi. Il SA attuatore ricevute le credenziali deve procedere a generare all'interno della piattaforma il primo percorso. In questo modo il sistema rilascerà il Codice Unico di Percorso (CIP) che da ora in poi dovrà essere apposto su tutte le comunicazioni afferenti quel percorso.

Per i successivi percorsi, il SA raggiunto il numero minimo di iscrizioni provvede a generare il percorso sulla piattaforma dando avvio all'iter di autorizzazione e gestione di un nuovo percorso secondo quanto previsto nel documento scheda "Riepilogo flusso documentale". La scheda rappresenta il quadro sinottico della gestione e rendicontazione, infatti riepilogando il flusso delle comunicazioni tra SA - ENM, con relativa modalità, tempistica e secondo la sequenza di attuazione, rappresenta una guida rapida alla gestione mirata ed efficiente dei singoli step di attuazione e rendicontazione di percorso.

16) D. Qual è il Decreto di approvazione da inserire sulla Convenzione?

R. Ogni SA deve fare riferimento all'elenco in cui è riportato l'esito della valutazione della propria candidatura pubblicato dall'ENM nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente; in alto sulla destra è riportato il n. e la data.